



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato
Formazione Professionale

IV Settore
Sviluppo Economico
P.zza Matteotti, 1 - Novara

DIRETTIVA RELATIVA ALLE ATTIVITA' SPERIMENTALI AFFERENTI IL DIRITTO DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

**INDICATORI PER
LA VALUTAZIONE EX-ANTE
DELLE PROPOSTE DI CORSI DI FORMAZIONE**

MANUALE DI RIFERIMENTO 2006/2007

Valutazione ex ante dei soggetti presentatori in relazione al **Bando Provinciale relativo alle attività sperimentali afferenti il Diritto Doveri di Istruzione e Formazione Professionale - anno formativo 2006/2007**, di cui alla **D.G.P. n° 340 del 08/06/2006** e al Manuale di riferimento della Regione Piemonte di cui alla **D.D. n° 317 del 05/06/2006**.

Determinazione Dirigenziale n° 2926 del 27/06/2006

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLE AZIONI FORMATIVE

Non saranno ammissibili le domande:

per le attività reiterate:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al capitolo 4 – punto a) “Beneficiari dei contributi” del Bando Provinciale Diritto Dovero all’istruzione e Formazione Professionale e da soggetti non accreditati per la macrotipologia e tipologie handicap indicate nel medesimo Bando;
- pervenute oltre i termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l’identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta.

per le nuove attività:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al capitolo 4 - punto b) e con accreditamento diverso da quello indicato nel medesimo capitolo;
- pervenute oltre i termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l’identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta;
- verbale del collegio docenti da cui si evinca la volontà di aderire alla sperimentazione dei percorsi integrati.

VERIFICA DI AMMISSIBILITA’ DEI SINGOLI CORSI

Non saranno ammissibili i corsi:

- riferiti ad azioni non comprese tra le misure e le azioni previste;
- per qualifiche non comprese nell’elenco riportato nei Modelli;
- privi di dati essenziali per la valutazione.

N.B. Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili

Classe	CRITERI INERENTI ATTIVITA' PREGRESSE DELLA STRUTTURA FORMATIVA	PUNTEGGIO STANDARD 90
---------------	---	------------------------------

NOTA GENERALE: Per tutti i dati riferiti a questa classe di valutazione, per ogni Operatore, si farà riferimento agli archivi provinciali e/o regionali.

Tali dati saranno riferiti alle attività approvate e finanziate su precedenti Direttive MdL e Direttiva sperimentale Diritto/Dovere.

A	ESITI OCCUPAZIONALI CONSEGUITI IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE (Direttiva MdL, azione A2.1.1, a.f. 2003/04)	
----------	--	--

A1	Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali	6
Unità di riferimento dell'indicatore		
	le prestazioni del soggetto presentatore in riferimento alla specifica azione in cui si colloca il corso presentato	
Modalità di rilevazione		
	Dato ricavabile dal follow up regionale, anno formativo 2003/04	
Modalità di calcolo		
	<p>Nella costruzione dell'indicatore, per non premiare eccessivamente chi occupa coerentemente ma occupa una piccola frazione di soggetti l'indicatore è costruito nel modo seguente</p> $I = \frac{\text{coerenti}}{\text{neoccupati}} \cdot \left(0.3 + 0.7 \cdot \frac{\text{neoccupati}}{\text{qualificati}} \right)$ <p>Esempio: operatore che occupa poco (10%) ma molto coerentemente (90%) $I = 0.9(0.3 + 0.7 \cdot 0.1) = 0,333$ Operatore che occupa molto (90%) ma poco coerentemente (10%) $I = 0.1(0.3 + 0.7 \cdot 0.9) = 0,093$ Operatore che occupa molto (90%) e coerentemente (90%) $I = 0.9(0.3 + 0.7 \cdot 0.9) = 0,837$</p> <p>Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.</p> <p>A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta a livello provinciale.</p> <p>Agli operatori totalmente privi di esperienza pregressa sulla specifica azione nel territorio provinciale viene attribuito un punteggio corrispondente al 15° percentile della distribuzione.</p> <p>Agli operatori che intendono collocarsi con una sede operativa priva di esperienza pregressa sulla specifica azione, pur avendo già realizzato attività formative diverse sul territorio provinciale viene attribuito un punteggio corrispondente al 20° percentile della distribuzione.</p>	

A2	Rapporto tra neo occupati e qualificati	12
-----------	--	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

le prestazioni del soggetto presentatore in riferimento alla specifica azione in cui si colloca il corso presentato

Modalità di rilevazione

Dato ricavabile dal follow up regionale, anno formativo 2003/04

Modalità di calcolo

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore a livello provinciale viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

Agli operatori totalmente privi di esperienza pregressa sulla specifica azione nel territorio provinciale viene attribuito un punteggio corrispondente al 15° percentile della distribuzione.

Agli operatori che intendono collocarsi con una sede operativa priva di esperienza pregressa sulla specifica azione, pur avendo già realizzato attività formative diverse sul territorio provinciale viene attribuito un punteggio corrispondente al 20° percentile della distribuzione.

B	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE RILEVATA IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE (Direttiva D.D., azione A2.1.1, a.f. 2004/05)	
----------	--	--

B1	Percentuale di ore realizzate su ore approvate	12
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi provinciali, anno formativo 2004/05

Modalità di calcolo

si moltiplica il valore percentuale ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore. In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1).

Or=ore stato finale

Od=ore deliberate

$P = \max \text{ punteggio} * (Or/Od)^2$

Agli operatori totalmente privi di esperienza pregressa sulla specifica azione nel territorio provinciale viene attribuito un punteggio corrispondente al 15° percentile della distribuzione.

Agli operatori che intendono collocarsi con una sede operativa priva di esperienza pregressa sulla specifica azione, pur avendo già realizzato attività formative diverse sul territorio provinciale viene attribuito un punteggio corrispondente al 20° percentile della distribuzione.

Note: Esclusi i corsi che hanno causale di soppressione: "Finanziato e ritirato prima della convenzione"

B2	Percentuale di spese maturate su spese approvate	9
-----------	---	----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi provinciali, anno formativo 2004/05

Modalità di calcolo

Per enfatizzare le differenze, l'indicatore si calcola elevando al quadrato il rapporto spese stato finale/spese approvate. Nel caso in cui questo rapporto superi il valore 1, lo si pone in ogni caso pari ad 1.

Il valore dell'indicatore così calcolato costituisce la frazione (%) di punteggio assegnato.

$$I = (\text{spese stato finale} / \text{spese approvate})^2$$

Esempio:

rapporto spese stato finale su spese approvate pari a 0.9

valore indicatore=0.81, cioè viene assegnato l'81% del punteggio previsto per questo criterio.

Agli operatori totalmente privi di esperienza pregressa sulla specifica azione nel territorio provinciale viene attribuito un punteggio corrispondente al 15° percentile della distribuzione.

Agli operatori che intendono collocarsi con una sede operativa priva di esperienza pregressa sulla specifica azione, pur avendo già realizzato attività formative diverse sul territorio provinciale viene attribuito un punteggio corrispondente al 20° percentile della distribuzione.

Note: L'obiettivo è quello di premiare chi progetta meglio, i preventivi corretti; infatti chi spende meno di quanto dichiarato 'blocca' risorse (fondi) che potrebbero essere impiegati altrimenti. Il calcolo viene fatto a livello provinciale

B3	Percentuale di ammessi all'esame o al secondo anno rispetto al valore atteso	9
-----------	---	----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi provinciali, anno formativo 2004/05

Modalità di calcolo

$I = \text{numero di ammessi} / \text{valore atteso}$

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

Agli operatori totalmente privi di esperienza pregressa sulla specifica azione nel territorio provinciale viene attribuito un punteggio corrispondente al 15° percentile della distribuzione.

Agli operatori che intendono collocarsi con una sede operativa priva di esperienza pregressa sulla specifica azione, pur avendo già realizzato attività formative diverse sul territorio provinciale viene attribuito un punteggio corrispondente al 20° percentile della distribuzione.

Note: In caso di corsi pluriennali per **valore atteso** si intende numero di iscritti all'inizio del singolo anno formativo oggetto della rilevazione.

Il calcolo viene fatto a livello provinciale

C	ASSENZA DI IRREGOLARITA' (Direttiva Mdl, a.f. 2005/06)	
----------	---	--

C1	Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere (Requisiti minimi)	12
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore a livello provinciale

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi provinciali, anno formativo 2005/06

Modalità di calcolo

SI/NO

Ai nuovi entrati si attribuisce il punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore

Note: Questo item rappresenta un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei primi 6 criteri contenuti nel manuale di monitoraggio denominati “Requisiti minimi (Aspetti formali dell’Operatore e del Corso)”

La valutazione negativa dei requisiti minimi negli indicatori 1 – 2 – 6 comporta l’interruzione della verifica di monitoraggio e implica l’assegnazione di un punteggio = 0 per l’intero monitoraggio (Indicatori C1+C2+C3). Se il soggetto è titolare di più corsi, tale punteggio si estende a tutti i corsi.

C2	Esito del monitoraggio su strutture e laboratori	0%
-----------	---	-----------

N.B. L’indicatore C2, in conseguenza del nuovo Verbale di Monitoraggio, viene inglobato nell’indicatore C3

C3	Giudizio complessivo dell’ispezione di monitoraggio	30
-----------	--	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

La componente (sede) e il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi provinciali, anno formativo 2005/06

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al seguente algoritmo:

$$P = P_{tot} \times P_{max} / 100$$

P_{tot} = somma dei punteggi ottenuti dall’operatore nel verbale di monitoraggio

P_{max} = punteggio massimo dell’item C3

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante.

Ai nuovi entrati si attribuisce il punteggio calcolato con la seguente formula:

$$P = 80^* \times P_{max} (\text{Item C3}) / 200$$

(80* = Coefficiente Fisso)

Classe	CRITERI DI PRIORITA'	PUNTEGGIO STANDARD 10
--------	----------------------	-----------------------

Gli indicatori M1 e M2 sono da considerarsi criteri di priorità e non possono essere utilizzati come requisiti di ammissibilità.

I punteggi dei singoli item possono discostarsi dai valori standard in più o in meno del 10%, mantenendo invariato il punteggio standard totale.

M1	M1.1 - Avere realizzato nel Centro di formazione professionale percorsi nell'a.f. 2005/06 nella misura A2.1.1 (Diritto Dover) afferenti il comparto affine al corso proposto;	5
	M1.2 - Trienni integrati con IPS realizzati secondo la modalità ispirata al progetto associato; - Trienni integrati con Licei e ITS realizzati secondo la modalità ispirata al progetto parziale.	5

Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso del soggetto presentatore (sede operativa)

Modalità di rilevazione

Ricavabile sulla base di:

- dati presenti negli Archivi provinciali
- documentazione prodotta a supporto

Modalità di calcolo

SI/NO

M2	L'aver stipulato una intesa tra il Centro di formazione professionale e una Istituzione scolastica coerente di norma con il settore di appartenenza delle attività formative proposte, ai fini del riconoscimento dei crediti formativi per il passaggio fra i sistemi, ai sensi dell'art. 6 del DPR 257/00.	0%
-----------	---	----

N.B. L'indicatore è azzerato e il suo valore trasferito all'indicatore M1 perché l'intesa tra il Centro di formazione professionale e una Istituzione scolastica costituisce requisito esclusivo per la presentazione dei progetti (come indicato a pag. 6 della D.G.R. n° 40 – 2004 del 16/01/2006)

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le Province provvedono a elaborare una graduatoria strutturata in:

- corsi approvati e finanziati
- corsi approvati e non finanziati
- corsi non approvati

PROCEDIMENTO DI DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Verifica di ammissibilità delle domande e dei corsi
2. Valutazione e attribuzione dei punteggi
3. Definizione delle graduatorie.

I corsi approvati ma non finanziabili e/o in esubero, in quanto collocati in posizione di graduatoria eccedente le risorse disponibili, concorreranno alla formazione di un elenco di attività ripescabili in presenza di eventuali risorse rese disponibili.

In prima istanza ad ogni ATS/Istituto Scolastico non potrà essere assegnato più di un progetto fatti salvi i casi di graduatorie in cui residuano ancora risorse per carenza di domanda ovvero di attività approvate e non finanziate.